

IL FRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6

INSERZIONI

In carta per ogni riga...
Per più inserzioni presso da...
Si vende all'Edicola, alla...
Un numero arretrato...

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni...
Udine e domicilio e nel Regno...
Anno... L. 18
Semestre... L. 9
Trimestre... L. 5
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28
Semestre... L. 14
Trimestre... L. 9
Pagamenti anticipati...
Un numero arretrato...

Il viaggio dell'on. Zanardelli. Da Roma a Napoli.

Napoli 14. — Il viaggio di Zanardelli da Roma a Napoli è stato trionfale.

In tutte le stazioni al passaggio del treno, trovavasi le autorità, le Associazioni, le popolazioni plaudenti con musiche e bandiere.

A Capua, in Caserta, a Santa Maria Capua Vetere, a Teano l'accoglienza, entusiastica è indimenticabile.

L'arrivo a Napoli.
Napoli 14. — Appena giunto il treno, Zanardelli scese, un fragore e un applauso.

In tutte le stazioni al passaggio del treno, trovavasi le autorità, le Associazioni, le popolazioni plaudenti con musiche e bandiere.

Zanardelli scese col ministro Nasi e col sottosegretario di Stato, Talamo e Mazzetti. Tutti gli altri personaggi che lo accompagnano, passano dalla salita reale fra due ali di pompieri in gran tenuta.

Preceduto dagli onesti municipali in grande uniforme saluta tutti affabilmente.

Appena Zanardelli esce sotto il portico della Stazione, la dimostrazione popolare raggiunge il delirio. Grida viva Zanardelli, viva il Re! Sul piazzale della ferrovia, si accalcano le Associazioni militari, politiche ed altre col loro presidente, con le loro bandiere e musiche che intonano l'inno reale applauditissimo.

Zanardelli sale in vettura di gala del Municipio col Sindaco e col De Bonandis presidente del Consiglio provinciale seguito da altre vetture.

Il corteo prosegue fra enorme folla plaudente, facente rissa lungo tutto il percorso e avvisi per rotolano, via Nicola Amore, Piazza del Municipio e Santa Lucia alle Scale di Zanardelli.

Il banquetto. — Il discorso di Zanardelli. — Il banquetto in onore di Zanardelli ebbe luogo nel teatro delle Varrate addobbato con grandissimo gusto.

Gli aderenti al banquetto sono cinquecento.

Allo ore 21 si leva a parlare il sindaco senatore Miraglia, infierisce con frequenti e calorosi applausi; ed alle 21,30 Zanardelli assistuto da una clamorosa e prolungata ovazione, pronuncia il suo discorso che per ragioni di spazio siamo costretti a riassumere brevemente.

Leon Zanardelli con smaglianti parole ringrazia delle accoglienze e l'immenso quanto fece Napoli per il patrio ritorno.

Ricorda un precedente discorso politico nel 1889 nel quale affermò l'inscindibile alleanza fra la libertà e la monarchia. Questo programma volle applicarlo con esso l'Italia acquistò simpatia, ascendente, forza politica e morale.

Dico tutto ciò che si è fatto per meritarlo e ciò che si farà.

Termina bevendo all'avvenire di Napoli, salute del sindaco e i rappresentanti di tutti i Comuni e Province, ai colleghi, ed in fine plaudissimo al Re.

La tragedia di Bologna.

"BONONIA DOCT"

La maggior somma di interesse pubblico è rivolta in questi giorni al feroce dramma di Bologna. E tutti tendono ansiosi alla notizia dei particolari che si vanno sovrapponendo con una vicenda veramente sensazionale.

Si trova un marito ancor giovane e valido, ricco e scapettato, assassinato da più giorni entro al suo appartamento deserto.

L'affetto della moglie, e di due bimbi, non ha potuto vigilare intorno a quelle persone sono lontane e quell'affetto più lontano ancora.

Alcuni indizi messi in tracce evidenti, vorrebbero far credere ad un sviluppo di inesausta galante tragicamente risolto; ma l'autorità ha fittato il dramma famigliare.

Ecco infatti rivelarsi autore dell'assassinio un fratello della moglie, del morto quale venditore delle offese recate da questi alla sorella; ecco l'arresto d'un altro esecutore; un prezzolato che avrebbe colpito poi che al mandante sarebbe mancato l'ardire; ecco infine colpita dall'accusa di complicità la stessa moglie dell'ucciso e arrestata essa pure.

Oh! infine adunque il mistero si squarola!

E invece il mistero s'aggrava anche più denso di prima.

Se pure domani venisse l'ultima rivelazione, e — come usavano i tragedisti antichi — all'ultimo atto seguisse l'applicazione della pena, il dramma non era stato sospeso l'animo degli spettatori negli attentati precedenti; se pure mediante l'acuta e sapiente indagine dell'istruttoria si arrivasse a ricostruire esattamente tutta l'esecuzione dell'atroce delitto, non sembrerebbe per questo — dati codesti personaggi — il mistero agitato della tragedia.

Mettetevi un ladro che aspetta il conte Bonmartini alla sua uscita da casa; e lo affronta; e lo sgozza; e lo defreda; avete una spiegazione chiara del fatto.

Ma se togliete invece gli elementi della realtà, quali effettivamente vanno uscendo fuor dall'ombra orrida che i lumi della giustizia investigano; se voi mettete vicini, gli attori d'un simile dramma sotto la luce dei rispettivi rapporti famigliari, vedrete mancarvi ogni sostegno dimostrativo. Le cose vi parlano e tentano di persuadervi; ma la ragione che le ha mosse si nasconde entro ad esse fatalmente sfuggendo alla nostra povera ricerca. Così che anche quando tutto il tragico svolgimento sarà spiegato, voi vi domanderete ad

addosso, ad un cristiano, lo ucciderete come una volpe o come un coniglio.

— E' appunto di questo che si tratta. Pourcain si spoggiò con moto improvviso alla spalliera della seggiola. Poi cominciò a ridere dentro la barba.

— E' una prova — disse — la signora non vuol male ad alcuna.

— Forza.

Pourcain appoggiò le mani sul tavolo e i suoi occhietti castagni interrogavano la vecchia dama con una curiosità palpante.

— Adesso, comprendete quello che io mi aspetto da voi — disse — Non avete notizia nulla, nella signorina di Charnay, quando è entrata nel castello?

— Ho veduto che la signorina è palidissima ed alquanto sofferente.

— La signorina di Charnay è malata, infatti, ed ecco perché. Un miserabile, il figlio di un fittaiuolo della casa, abusando della sua gioventù, al castello di Boissy, l'ha sedotta... per un momento. La signorina di Charnay è incinta.

La duchessa si pose il dito sulle labbra.

A questa rivelazione inaspettata il fattore rimase a bocca aperta.

corsa; ma perchè un giovane di mente e d'animo eletti si è contaminato d'un così basso delitto; ma perchè ha voluto così acerbamente addolorare un padre venerato che tutto il mondo circonda di reverenza e di amore?

E perchè una bella e giovane sposa, non è stata trattenta, almeno dall'affetto delle sue innocenti creature sulla via obbrobriosa del consiglio a tale impietà?

Ecco il mistero che durerà anche dopo: dopo la spiegazione, delle cose, dura il mistero dell'anima.

L'architetto più abile nelle costruzioni dell'itinerario, spriti bene, come nella novella di Edgardo Poe, giungesse al « capilavoro del delitto »; ma non servirebbe mai ad architettare ugualmente quel contrapposto dello spirito che è necessario perchè la prima coazione possa sorreggerla.

Ne la civiltà né la scienza valgono a questo.

Guardate quel povero padre che piange la cocente delusione del suo affetto paterno; guardate quei capelli bianchi che si chinano sui riccioli biondi dei due nipotini derelitti.

E' Augusto Murri, è uno dei luminari della patologia umana. Egli ha studiato, sviscerato, curato ogni male, ma i mali suoi è stato incapace e stordito, impotente a conoscere e a curare. Anzi pare che egli stesso abbia loro dato incremento, obbligando la figlia ad un matrimonio di famiglia da cui derivarono quelle vergogne famigliari che la tragedia ha conchiuse; poi che la nostra legislazione non ancora ha provveduto allo sdogliamento delle unioni cattive alla riparazione legale di simili errori.

Bononia doct!

E noi ripeteremo con antico entusiasmo il glorioso grido, se dalla docta città ove il terribile dramma si svolse, ci venisse una parola a spiegare il mistero da cui fu generato. Quello sarebbe veramente un insegnamento profondo.

Ma il mistero rimarrà imperscrutabile in fondo all'anima, in fondo alla vita, pronto sempre a turbarsi ed a perdersi, ogni qualvolta i nostri cuori non siano governati dall'amore; dall'amore fedele che ingemma, ogni lacrima e da cui soltanto gli affetti famigliari ripetono la forza d'un presidio inviolabile contro gli assalti del patto oscuro e fatale!

EDUARDO.

L'arresto della vedova Bonmartini.

Bologna 14. — Iersera, in seguito alle risultanze dell'istruttoria, il giudice Stanzani emise il « mandato d'arresto della vedova Bonmartini » d'anni 30 da

— Verissimo; ma vi sono i cani di guardia che non sono di buona pasta e si sciolgono dalla catena al cader del giorno.

— Li terrete alla catena, Pourcain. Il fattore protestò le braccia come uomo che non vi capisce nulla. Non riusciva ad afferrare l'intento della sua padrona.

— La signorina di Charnay abita l'appartamento al mezzogiorno — riprese la contessa. — Il balcone si può scolare facilmente. Dunque per giungere fino a lei bisogna superare tre ostacoli.

— Sono tutto orecchi.

— Può darsi che il miserabile di cui vi parlo tenti di rividere la signorina di Charnay.

— Capisco.

— La signorina di Charnay non uscirà dal castello.

— La casa è ampia.

— Del resto, le rimane il terrazzo su stiva opportuno prendere aria.

Pourcain raddoppiò l'attenzione.

Fermo, imputata di omicidio qualificato e di furto.

L'arresto avvenne alle 8 di stamane. Un funzionario superiore di Pubblica Sicurezza accompagnato da altri, lo eseguì.

Quando si presentarono i funzionari furono ricevuti dal fratello del professoressor. Si udirono uscire dalla sala gentili e piati.

Linda Murri, vestita di nero, pallidissima, accompagnata da un funzionario e dall'avvocato Riccardo Murri, suo zio, dopo uno straziante abbraccio col padre, montò in una carrozza chiusa e venne portata in carcere.

INGENTI AMMAGNII nelle Casse di risparmio.

Roma, 14. — L'ispezione compiuta da un ispettore superiore del Ministero d'agricoltura alla Cassa di risparmio d'Asti ha accertato un ammasso di oltre 800 mila lire, e non già di 400 mila come si era detto.

Un'altra ispezione venne ora ordinata per stabilire l'ammontare delle sottrazioni avvenute alla Cassa di risparmio di Loreto, ed a questo scopo si recava sul luogo un altro ispettore del Ministero di agricoltura.

Per la ricostruzione del campanile di S. Marco.

Roma, 14. — Vi confermo essere pronto il disegno per la ricostruzione del campanile di S. Marco.

La spesa è calcolata in due milioni di lire. Un milione è più è stato raccolto dalle pubbliche sottoscrizioni.

Il campanile secondo il disegno di legge, verrebbe riedificato allo stesso punto, ma con alcune modificazioni architettoniche, specialmente nella parte superiore.

LE ENTRATE DELLO STATO Dogane, sali, tabacchi e lotto

Si ha da Roma: Nella prima decade di settembre le dogane hanno dato lire 6,800,000, con un aumento di lire 1,600,000 in confronto della corrispondente decade dell'anno passato.

Dal primo luglio a tutto il 10 settembre gli introiti per diritti doganali e marittimi sono stati di lire 45,100,000 contro lire 47,100,000 per lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

A tutto il 10 settembre furono sdati 33,848 quintali di zucchero, con una diminuzione di 68,054 quintali in confronto dell'esercizio passato; tonnellate 166,426 di grano con un aumento di tonnellate 30,882; tonnellate 62,317 di grano con un aumento di tonnellate 11,668.

Nella prima decade di settembre i sali hanno reso allo Stato L. 2,045,503 con un aumento di lire 32,810, in confronto della corrispondente decade dell'anno passato; i tabacchi L. 5,943,078 con un aumento di lire 757,311.

Dal primo luglio a tutto il 10 settembre l'erario ha introitato 13,586,231 lire per vendita di sali; lire 39,704,249 per vendita di tabacchi. In confronto dell'esercizio precedente il reddito dei sali segna una diminuzione di 306,116

lire; quello dei tabacchi, un aumento di lire 1,543,270.

Per il lotto, a tutta la 10^a estrazione (8 settembre) lo Stato ha riscosso lire 12,260,740, con un aumento di lire 1,286,640 in confronto dell'esercizio precedente; ed ha pagato per vincite lire 6 milioni 311,697 con un aumento di lire 1,641,032.

TOMBOLA TELEGRAFICA NAZIONALE

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il R. decreto con cui si autorizza l'ottimo nazionale — approvato dal Parlamento il 29 dicembre 1901 — per l'ammontare di lire 800 mila a favore dell'opera pia per assistere i figliuoli derelitti dei condannati, fondata in Roma, della più esatta di patria per i miserevoli fondati in Firenze e della casa di rifugio per la microceca contrade di S. Felice a Emma.

I premi sono stabiliti della somma complessiva di lire 100,000 distribuite come appresso:

— L. 50,000 al vincitore della prima tombola;

— L. 20,000 al vincitore della seconda tombola;

— L. 30,000 saranno assegnate in parti eguali ai possessori di tutte le altre cartelle i cui numeri saranno tutti compresi fra i 145 estratti.

Se, entro dodici giorni da questa estrazione, non saranno state presentate al Comitato esecutivo in Roma almeno due cartelle vincitrici oltre a quelle che avranno riportato i due premi stabiliti per la prima e seconda tombola, al quattordicesimo giorno si estrarranno altri dieci numeri per poter distribuire l'intera somma destinata per premi.

Se con lo stesso numero risultassero vincitrici più cartelle tanto per la prima che per la seconda tombola, al premio rispettivo sarà diviso tra i possessori di esse in parti uguali.

L'estrazione della tombola sarà irrevocabilmente fissata per giorno 8 gennaio 1902, alle ore 14, ed avrà luogo in Roma, dalla loggia Capitolina.

I numeri estratti saranno telegraficamente comunicati a tutte le prefetture del regno che immediatamente li renderanno di pubblica ragione.

Il termine per la presentazione delle cartelle vincitrici è fissato a 30 giorni dall'estrazione principale o suppletiva; a seconda che nell'una o nell'altra la vincita si sia verificata.

Calendoscopia

L'onestissimo. — Domani, 16, S. Corneio.

Effemeride storica. — 16 settembre 1480. La Repubblica Veneta intima al Provveditore di Cividale di distruggere il castello di Soffumbergo. (Non lo si fa). (Jazzarini — Giornale di Udine 1897, num. 103).

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

Le lettere con indirizzo personale possono trovare assente il destinatario e giacere parecchi giorni.

le sue lettere. Egli, le porterà... ne sono certa...

— Ah!

— Però, dopo essere entrati e ha da uscire.

Ugna ruga solo la fronte di Pourcain.

— Avete compreso? — chiese la duchessa.

— Su per giù.

— Fra un amante che esce, ed un malinteso che fugge, dove c'è la differenza, specialmente di notte?

— Ma — disse Pourcain, esitando — sarà un grande scandalo.

— E' affare che mi riguarda.

— Ma...

— Soffocò lo scandalo e quell'uomo avrà subito il suo castigo. Lo odio.

— E' questa la vostra volontà!

— Sì!

— Bene, veglierò!

— E non una parola ad anima viva.

Il fattore si alzò. Si avviava con la testa bassa all'uscio, quando la duchessa lo richiamò.

— Pourcain.

— Sianora duchessa.

— Se la signorina di Charnay vi dà

(Continua)

S APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale, perigino di CARLO MÉRQUEVEL

voro a tutti è una benedizione. Non lo dico per adunazione. Questo stato di cose dura per noi da cento anni, da padre in figlio. Un magnifico contratto e come non se ne vedono due nel circondario?

— Dunque posso fare assegnamento su voi, Pourcain?

Il fattore guardò la duchessa sbarrando gli occhi.

— Fare assegnamento, su me! — balbettò.

— Intendo dire che se ho bisogno di un servizio posso chiedervelo.

— La signora duchessa vuol ridere... lo non scherzo, Pourcain.

— Allora, non avete che da parlare? Qualunque cosa vi domandi.

— Certamente.

— Appena, se la cosa è grave?

— Sicuro! Se mi diceste di saltare

Su e giù per Udine.

Alla Camera del Lavoro. I muratori.

Come annunciato, ieri mattina nei locali del castello ebbe luogo l'adunanza dei muratori indetta dalla Mutua fra i compagni d'arte oggi e non così, onde risolvere la incresciosa questione che da qualche tempo si agita e che per l'indolenza caparbia di pochi capi maestri non è stato possibile fin d'ora risolvere secondo equità.

turo Bosetti per la Commissione Esecutiva.

Contemporaneamente ebbe luogo la adunanza della Lega di miglioramento fra lavoratori in metri e asta dorata, per la elezione del Consiglio Direttivo. Intervenne a questa riunione il membro della Commissione Esecutiva sig. Giuseppe Bragato.

La guardia lo inseguiva e quando giunsero in Via Savorgnana l'agente per attirare l'attenzione di persone che si trovavano in via Cavour, esplose un colpo di rivoltella in aria.

Le insidie della Morte. Tu sei nato, tu devi morire; la nascita non è che la preparazione alla Morte: assai, appena nato tu sarai subito preda sua, se un difensore non si mettesse accanto a te.

vano e forte e voglio divertirmi anche la notte! — Ma lo sono stanca! — Peggio per te! La Salute infatti rallenta il suo passo: ti segue sempre, ma non è più tanto vicina come prima.

Interessi e cronache provinciali

Ampezzo, 13. — Reba... da anni — Nel Distretto di Ampezzo, specie in paese, malgrado il Decreto Prefettizio, quasi tutti i casi sono tenuti senza guinzaglio e quel che è peggio senza museruola.

La rapina di sabato mattina.

Sotto il titolo: Furto abbiamo brevemente data sabato la notizia di un furto che sarebbe stato commesso fuori porta Pracchiuso.

La Camera del Lavoro.

La Camera del Lavoro ha convocato una riunione per il giorno 14 settembre 1903, alle 3 pom. si radunarono i calzolai, che si costituiranno in Sezione della Camera del Lavoro.

Per l'Esposizione 1903.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like Sottoscrizione azioni - 22° elenco, Somma precedente L. 21.570, Sorem Ludovico (Conegliano) azioni 5 100, Pandora di Zoppola co. uff. dott. Camillo (Zoppola) 4 azioni 80, Ditta del Torco (Udine) 3 azioni 60, Zanoli dott. Carlo (Conegliano) Pasquali G. (Vittorio) Zanier Amedeo (Rigolato) de Puppi co. uff. Luigi (Mangano) co. di Caprioglio avv. Gino, Zamparo G. (Udine) una azione 120.

Il XXI Convegno della Società Alpina Friulana.

Ieri in Aviano ebbe luogo il XXI Convegno della Società Alpina Friulana, presieduta nei giorni di venerdì e sabato da due guide: una speleologia all'altipiano del Consiglio, e l'altra alpinistica alla cima del monte Cavallo.

Ing. Fachini e Schiavi Studio tecnico industriale Progetti - Preventivi - Perizie industriali Liquidazioni - Sorveglianza e direzione di lavori - Stime. Telef. 152 - Udine - Via Marina. Veggasi in quarta pagina Teodoro De Luca.

Alle 7.30 fra le grida di «evviva Aviano» si partì in vettura per Pordenone e quindi col treno per Udine, dove si arrivò alle ore 11.30.

L'acqua nelle Rogge.

Non ce n'è. Oggi le Rogge continuano ad essere povere, benché il Consorzio Reale abbia in ogni modo cercato di provvedere. E la nuova causa, sta in questo, che il Consorzio Ledra, il quale fornisce una parte d'acqua alle Rogge, oggi non può dare la competenza dovuta, perché i suoi canali sono temporaneamente deficienti per uno dei soliti guasti che in tempo di piena si verificano nella inadatta presa del Tagliamento presso Osoppo.

E' quindi una fatalità: per il Consorzio Ledra e per il Consorzio Reale. Fatalità che per l'uno dipende dalla lentezza con cui la burocrazia procede nel fargli la concessione di un nuovo tipo di presa stabile; per l'altro dipende dall'eterna sua condizione di vassallaggio verso il Ledra, dalla quale non potrà uscire se non con qualche ardita e radicale innovazione.

Ne uscirà? Non lo crediamo tanto presto, finché almeno le ardite innovazioni si trovano di fronte ad opposizioni sistematiche ispirate da altri criteri che non siano quelli del comune interesse.

L'on. di San Giuliano, si è trattenuto circa una settimana in Friuli ospite dei conti di Brazza cui è legato da vecchia amicizia.

L'eminente parlamentare tenne l'altro di un applaudito discorso sull'emigrazione ai contadini di Moruzzo. L'altra sera all'albergo d'Italia ebbe luogo un banchetto di una ventina di coperti.

Portò il saluto all'onorevole, l'avvocato Schiavi e a lui rispose il festeggiato. L'on. di San Giuliano ha lasciato Udine ieri mattina diretto a Roma.

Al Collegio di Toppo. In seguito all'approvazione dello statuto del Collegio di Toppo-Wassermann, si è aperto a tutto settembre, il concorso a due posti di istitutore colto stipendio di lire 1300.

I concorrenti devono essere muniti della licenza liceale dell'Istituto Tecnico e saranno preferiti gli abilitati all'insegnamento della lingua francese.

Le Dante Alighieri. L'assemblea che doveva aver luogo sabato sera venne rinviata a questa sera.

Festa in casa Albini. Sabato sera ebbe luogo l'inaugurazione della nuova Sartoria Albini negli appartamenti locali all'«Utopia» in via Cavour. Gli invitati (una trentina circa) furono ricevuti con squisita cortesia dalla gentilissima signora Albini.

La riunione riuscì genialissima e non mancherà parole di vivo elogio, all'indirizzo del signor Direttore della Sartoria per il gusto squisito e per la signorilità con cui furono messi i locali. Allo «spuntino» vi furono parecchi brindisi a cui rispose brillantemente il signor Albini. La serata trascorse allegremente ebbe termine verso la mezzanotte.

Auguriamo all'Albini molti clienti e buona fortuna.

Roma di conto. Nel pomeriggio di sabato il maresciallo dei carabinieri a cavallo sig. Zeoro procedette all'arresto del noto venditore d'uccelli, Edoardo Melchior di Udine, dovendo egli scontare la pena di 105 giorni di reclusione cui fu condannato dal Tribunale di Udine per truffa.

Par oltraggi. Venne posto ieri sera verso le 7 e mezza in contravvenzione certo Miani Davide, perchè passava per via Mercatovecchio con una carrozza trascinata da un cavallo sprovvisto di fanale. Condotta nell'ufficio di vigilanza e fattagli pagare la contravvenzione poco dopo incontrato il vigile che gli aveva elevata la contravvenzione lo ingiuriò e venne deferito all'autorità giudiziaria.

Però da informazioni assunte e da persone degne di fede si risulta che che non è affatto vero che il Miani abbia oltraggiato il vigile, ma che questi abbia preso leuciole per lanternone.

Funerari. Questa mattina alle 9 seguirono i funerali della povera bambina Ghina. De Ponte unica figlia di Sebastiano, custode della Banca d'Italia, a soli 6 anni strappata alla famiglia.

Parecchie corone adornavano il carro funebre, delle quali notiamo: I genitori alla loro figlia, Michela e Luigia alla loro nipotina, impiegati della Banca d'Italia, i parenti di Nimis alla cara Ghina, famiglia Giacomini (Digtoria Banca d'Italia), Appiotti Virginia. Uno stuolo di gente seguiva il corteo partecipando così mestamente allo strazio dei poveri genitori.

La nostra Giunta per la Dante Alighieri.

Nella recente seduta la Giunta municipale ha dato affidamento al Comitato di Udine della «Dante Alighieri» che qualora il Congresso di quella Società abbia luogo in Udine, in occasione della prossima Esposizione regionale, il Comune farà le migliori accoglienze ai congressisti stanziando lire 1000 a favore del Comitato di Udine per le spese di ricevimento.

LE REVOLVERATE DEL PIZZICAGNOLO

Nell'accennare di fretta sabato mattina al fatto di fuori porta Prachiovo abbiamo anche parlato che pareva fossero stati esplosi dei colpi di revolver. Evidentemente il reporter che troppo tardi ci aveva recata la notizia aveva equivocato, ed ecco invece a quale fatto appartenevano le revolverate.

Mercoledì notte, quella cioè susseguente al fatto in Duomo, il pizzicagnolo Giacomo Molinari di Pavia, di Udine, stando sulla finestra della sua camera vide passare tre individui: due dalla statura alta, massime uno. Avevano cappello in capo, e parlavano il dialetto triestino; fecero il suo nome. Inospettitosi prese il revolver e disse: vide allora che, mentre uno stava di guardia, gli altri due lavoravano intorno alla finestra chiusa del negozio. Gridò: «come fate là?» ed i due allora fuggirono. Il Molinari l'insegui ma invano sparando anche dei colpi di revolver, coi quali egli crede di averne ferito qualcuno.

Anche per questo fatto fervono le ricerche da parte dell'autorità.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 19 del 3 settembre 1902

Essendo andato deserto l'esperimento d'asta del 25 giugno p. p. per la vendita di circa 5000 di legnami di faggio e di n. 39 piante di larice ed abete, questa avrà luogo nel giorno 22 settembre ore 10 ant. nell'ufficio municipale di Roccamano.

Essendo andati deserti i primi incanti di asta tenuti il 30 agosto per la vendita di n. 1490 piante resinose del bosco della frazione di Latis di proprietà che questa avrà luogo nel giorno di lunedì 22 settembre alle ore 10 ant. nell'ufficio municipale di Latis.

Il Tribunale di Pordenone in sede di commercio dichiara il fallimento di Sallan Mariano Antonio negoziante in manifatture di Azzano X e comina giudice delegato il sig. avv. Povoleri Francesco con assistenza durante la feria del giudice Gotterdi Ermenegildo e curatore provvisorio il sig. avv. Enea Ballaro.

Bollettino dello Stato Civile

Table with columns for Nati, Morti, Esposi, and Totale N. 10. Includes sub-sections for Matrimonii and Ultimi disposti.

Pubblicazioni di matrimonio.

Umberto Gramotto canon. ferr. con Anna Cecconato serva - Pietro Peroldi fornaiolo con Lucia Rosati ressitrice - Giuseppe Rosco impiegato con Cinzia Vianina casalinga - Romeo Fornari falegname con Rosa Sarza setola - Filide Mori agrimensore con Maria Cocchini civile - Gino Cane ingegnere con Belarista nob. Felicia civile - Lino Antonini perito con Olga Pellegrini civile - Arnaldo Dalan impiegato con Elisabetta Rousset civile - Lodovico Savi impiegato con Alice Cella massaria - Francesco Pasolini agricoltore con Appollonia Chico, contadina - Gio. Batt. Piffoni possidente con Maria Serdi casalinga - Giovanni Chittaro fischino con Maria Gobbo edera - Giuseppe Garavoni impiegato con Vittoria Andrezza civile - Ernesto Silvestri albergatore con Teresa Lorenzon casalinga.

Morti a domicilio. Angelo Botton negoziante con Maria Urban casalinga - Luigi Barbetti mercatore con Rosa Occhipinti zolfanella - Pietro Fantoni apotecario con Anna Riccau agiata - Enrico Mangani chimico farmacista con Clelia Bossi agiata - Francesco Fattori fabbro con Elena Ondicini casalinga.

Morti nell' Ospedale civile. Regina Molinari fu Nicolo' d'anni 78 serva - G. B. Baisi fu Domenico d'anni 66 ocaidoro - Vittoria Redosso-Riazzi fu Antonio d'anni 43 agiata - Giuseppe Modonutti di Baggiole d'anni 39 portiere - Edvige Del Gobbo di Antonio d'anni 6 e mesi 10 - Teresa Novello di Carlo d'anni 4 e mesi 8 - Paola Volpe fu Pietro d'anni 66 casalinga - Maria Tisani di mesi 4.

Morti nell' Ospedale Esposi. Umberto Lisboni d'anni 1 e mesi 3. Totale N. 13 dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

FRA LIBRI E GIORNALI

Flors di campagna. E' il titolo di una raccolta di versi friulani di prossima pubblicazione; autore è Andrea Bianchi di Saa Daniele, noto tra i friulani quale autore della commedia L'ultin di di Carneval e di altri apprezzati lavori.

Raccomandiamo ai nostri lettori questa nuova pubblicazione.

L'art. 488. - Venne dichiarato in contravvenzione Visentini Angelo di Felice d'anni 52 da Mortegliano per ubbriachezza molesta e ripugnante.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for Statione di Udine - R. Istituto Tecnico, showing temperature, wind, and other meteorological data for various dates.

Teatri ed Arte.

Teatro Nazionale.

Questa sera alle 8 p. si rappresenta il dramma in 5 atti e 8 quadri, (tratto fedelmente dal libretto dell'opera, e replicato ultimamente a Trieste per 5 sere consecutive) dal titolo: La forza del destino con Facanapa frate laico impaziente o Arlecchino mulattiere. Dopo l'atto 4° si presenterà: Miss Legnetti che oltre il suo repertorio canterà unitamente a Facanapa un brillante duetto.

Domani martedì riposo.

Bollettino della Borsa

Table showing stock market data for Udine, 15 settembre 1902, including Rendita, Estero, Obbligazioni, Azioni, and Cambi e valute.

Giuseppe Berghetti direttore responsabile

Ringraziamento.

La Presidenza dell'Unione Eserciti al dettaglio sente il dovere di ringraziare quanti concorsero e cooperarono per l'esito felice dell'Esposizione-Fiera e delle feste di settembre.

Ringrazia in primo luogo l'ill. sig. Sindaco e l'Onorevole Giunta, per tutti gli appoggi avuti. Ringrazia il presidente della Commissione zootecnica marchese Massimo Mangilli, il segretario cav. G. B. Dian, il cav. G. B. Romano, il prof. cav. uff. Luigi Petri, e tutti gli altri signori componenti la detta commissione. Ringrazia pure il comitato per la mostra di animali da cortile, voliera e parco, formato dai signori dott. Ciro Biorioletti, Giuseppe e Deotti, Romeo Pansori, Vallon Angelo, e presieduta dal marchese Mangilli; la Commissione per il festival in piazza Umberto I; signori Passaglienti Angelo, Verza Augusto, Stefano Scocimarro; il cav. Antonio Faelli presidente delle due Giurie e tutti i signori giurati; il Comitato del tiro al volo presieduto dal sig. Campais, e tutte quelle cortesi persone che spontaneamente prestarono l'opera loro per l'ordinato andamento dei festeggiamenti. Ringrazia finalmente la stampa che fu unanime nell'incoraggiare e nel sostenere i promotori delle Esposizioni e delle feste; ed i giardinieri signori Rho o Buri che abbellirono con le loro piante il cortile dell'Ospital Vecchio.

La Presidenza.

Estrazioni del regio Lotto

Table showing lottery results for the regio Lotto, del 13 settem. 1902, listing numbers for Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, and Torino.

N. 4784 Cat. X - 4. Provincia di Udine. Distretto di Cividale.

COMUNE DI PREMARIACCO

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO per l'appalto della costruzione del pozzo nella frazione di Orsaria in base al progetto 5 giugno 1900, Ing. Manzini da Cividale.

Si rende noto che nel giorno 30 settembre 1902 alle ore 10 ant. innanzi al sig. Sindaco o chi per esso, avrà luogo in questa Residenza Municipale l'esperimento d'asta con l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto al miglior offerente, dell'appalto di sopra indicato.

L'asta verrà aperta sulla somma di L. 2081,11 annoverando dell'appalto, la quale, dedotto il ribasso d'asta, sarà pagata all'aggiudicatario, dalla Cassa comunale, dopo collaudato e definitivamente compiuto il lavoro che dovrà essere eseguito entro il termine di 70 giorni decorribili dalla data del verbale di regolare consegna.

Il Capitolato d'oneri, contenente tutte le condizioni dell'appalto, trovasi visibile presso la segreteria comunale nelle ore d'Ufficio.

Per essere ammessi a far partito all'asta, dovranno i concorrenti presentare un certificato comprovante la loro idoneità a termini dell'art. 2 del capitolato d'appalto e depositare la somma di L. 100.— a garanzia dell'offerta e per le spese d'asta, e contratto che saranno tutte a carico dell'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto dovrà essere prestata una cauzione definitiva di L. 200.— nei modi indicati all'art. 4 del Capitolato.

L'asta seguirà ad estinzione di candela vergine sotto la osservanza delle formalità prescritte dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R. D. 4 maggio 1885 n. 3074, ciascuna offerta in diminuzione, di volta in volta, non potrà essere minore del cinque per cento.

Premariacco, 1 settembre 1902. Il Sindaco R. VISENTINI GIORGIO. Il Segretario SIVIO SERAFIN.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata L.A. SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RABDO - Udine.

COLLEGIO CONVITTO VESCOVILE di Vittorio in Caneda.

Suole, elementari superiori e Ginnasiali secondo i programmi governativi. Posizione incantevole, saluberrima. Stazione ferroviaria vicinissima. Per informazioni e programmi rivolgersi alla Direzione.

ANNO XVI Collegio Convitto Spessa CASTELFRANCO VENETO Istruzione tecnica Regia Ginnasio - Scuole element. Rotta annua L. 330

Giardinieri - frutticoltori cerca posto presso casa signorile. Preterterebbe certificati ottenuti presso diversi Stabilimenti orticoli. Dirigere offerte presso l'Amministrazione del Friuli.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato di ogni mese. Piazza Vittorio Emanuele N. 2. VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedi, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatovecchio (S. Giacomo) n. 4.

Non adoperare più tinture dannose

Rioffrete all'INSUPERABILE TINTURA Istantanea

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine. I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitro e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1901.

Il Direttore Prof. G. Nallino. Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin e presso il giornale IL FRIULI in Via Prefettura.

Avviso interessante Avviso

OGGI si apre in UDINE - VIA CAVOUR Num. 9

LA SARTORIA ALBINI

per la confezione di ABITI DA UOMO

Direttore e Tagliatore della medesima è il Sig. EMANUELE ALBINI

già tagliatore della Sartoria Pietro Marchesi.

Prezzi modicissimi

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China-Rabarbaro

Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABBARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri o Liquoristi.

Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta. E. G. F.lli Bareggi - Padova.

